

# proposta

DOMENICA 24<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 36 - N. 1631 - 13 SETTEMBRE N 2020

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

SABATO PROSSIMO, 19 SETTEMBRE, ALLE ORE 10,00, 39 BAMBINI CHE STANNO ENTRANDO INH 4<sup>A</sup> ELOEMENTARE FARANNO LA PRIMA COMUNIONE CHE NON HANNO POTUTO RICEVERE IL 25 APRILE PER LA PANDEMIA.

PREGHIAMO PER LORO E CON LORO RIVIVIAMO LA GIOIA DEL NOSTRO PRIMO INCONTRO CON GESU'

E CHIEDIAMO AL SIGNORE, PER TUTTI I BAMBINI I RAGAZZI DELLA NOSTRA PARROCCHIA UNA NNO CATECHISTICO SERE-

- nel pomeriggio, se possibile, passeggiata in centro storico a Bassano del Grappa e gelato

- ore 19:00 circa rientro a Chirignago

In caso di pioggia: abbiamo pensato a un'alternativa per trascorrere la giornata al coperto.

Ma gli orari rimangono gli stessi.

Iscrizioni obbligatorie entro mercoledì 16 settembre

in canonica tutti i giorni dalle 9:00 alle 12:00

da Katia domenica dopo la messa delle 11:00

Contributo:

€ 10,00 da consegnare al momento dell'iscrizione

Parrocchia di san Giorgio Martire di Chirignago

Uscita di inizio anno della

Comunità Giovanile

dal monte Grappa al santuario

della Madonna del Covolo

domenica 20 settembre 2020

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (14—20 SETTEMBRE 2020)

Lunedì 14 Settembre:

**INIZIO UFFICIALE DELL'ANNO SCOLASTICO DELLA  
NOSTRA SCUOLA MATERNA SACRO CUORE**

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. S. Margarita

Ore 20,45: **CONSIGLIO PASTORALE**

o.d.g.:

inizio delle attività pastorali nella attuale situazione.

Il calendario pastroale dell'anno

Mercoledì 16 Settembre:

Ore 9.00: **MESSA DEL MERCOLEDI'**

Giovedì 17 Settembre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. S. Caterina

Venerdì 18 Settembre:

Pomeriggio:

Ore 15.00 - 18.00

**RITIRO SPIRITUALE DEI BAMBINI DELLA  
PRIMA COMUNIONE**

Sabato 19.00 Settembre:

Ore 10.00: **SANTA MESSA DELLE PRIMA COMUNIONI**

Pomeriggio: CONFSSIONI

Domenica 20 Settembre:

**USCITA DELLA COMUNITA' GIOVANILE  
MONTE GRAPPA - MADONNA DEL COVOLO**

## PER I CATECHISTI

Ci siamo incontrati tutti, abbiamo incontrato i genitori, abbiamo stabilito protocolli e strategie per riprendere serenamente il catechismo.

Cari giovanissimi e giovani,  
siete pronti a riprendere la scuola e l'anno pastorale?

Nonostante stiamo vivendo un periodo particolare, segnato da tante limitazioni a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso, non vogliamo rinunciare a un momento importante nella vita della nostra comunità giovanile: l'uscita di inizio anno.

Sarà una giornata vissuta insieme in serenità e allegria, passeggiando sul Monte Grappa lungo una mulattiera costruita dagli Alpini durante la prima guerra mondiale.

Saranno presenti i vostri catechisti, animatori e capi scout per trascorrere questo momento con voi.

PROGRAMMA INDICATIVO DELLA GIORNATA

- ore 7:30 partenza dalla piazza di Chirignago con bus privato (è obbligatorio indossare la mascherina durante tutto il viaggio)

- ore 9:30 arrivo a Cima Grappa

- ore 10:00 camminata tutta in discesa fino al Santuario della Madonna del Covolo

- ore 13.00 pranzo al sacco e tempo libero per giochi e chiacchiere

- ore 14:30 S. Messa presso il Santuario

Ora è arrivato il momento di pensare a noi, per prepararci spiritualmente e culturalmente al servizio che ci attende.

Perciò vi invito mercoledì 23 alle ore 17.00 per il primo incontro formativo. Quest'anno leggeremo la nuova enciclica di Papa Francesco "FRATELLI TUTTI".

Ho già ordinato le copie necessarie di cui vi farò omaggio. Ci troveremo in sala BOTTACIN in modo da avere un po' di più spazio. Ma non basta:

Venerdì 25 Settembre alle 17.00 vi invito in chiesa per un breve ritiro che avrà questa scaletto:

- Vespero
- Meditazione tenuta da me
- Preghiera silenziosa di adorazione
- S. Messa celebrata da don Mario

E poi DOMENICA 27 SETTEMBRE ....

VIAAAAA.

drt

### LA STORIA DI CASA NAZARET

Spero che tutti sappiano di che cosa si parla quando si parla di CASA NAZARET.

Una suora geniale, suor Licia, mentre faceva la maestra di scuola materna in una delle case gestite dalle suore del suo ordine, le Figlie di San Giuseppe, ha capito che tanti bambini avevano bisogno ben di più che di un insegnamento, pur prezioso, ma limitato alle aule scolastiche. E questo perché appartenevano a famiglie in difficoltà: genitori separati, problemi economici e sociali ecc.

Così prima lanciò un appello ai giovani di Spinea riuniti nella chiesa di Santa Bertilla per un concerto, e poi con i volontari che si erano offerti a lavorare con lei per i bambini si è presentata al Sindaco di Spinea chiedendoli una casa per accogliere questi bambini.

Così nacque "Casa Nazaret" numero uno.

Ne sentivo parlare così bene che m'era venuto il desiderio di far nascere a Chirignago Casa Nazaret numero due. Avevamo il famoso "monumento" costruito dopo la prima guerra mondiale in memoria dei caduti. Era stato usato per mille cose ed ultimamente, semi diroccato, lo gestiva la San Giorgio. Lì c'era il terreno edificabile per realizzare il progetto che avevo in mente.

Un giorno, incontrando suor Licia, le ho detto: "quanto prima faremo una casa Nazaret anche a Chirignago".

Ma mano che l'idea si trasformava in disegni emergeva chiaramente che non si sarebbe trattato di una spesa da poco. In più venni a sapere che la Regione Veneto dava contributi, anche sostanziosi, per realizzare opere sociali come quella che avevamo in mente.

Ma c'era un ma.

C'è sempre un "ma".

La regione voleva l'approvazione dell'ulss di Venezia/Mestre.

E ottenere il benessere non era una cosa semplice.

A quel tempo era ancora vivo il compianto don Mario Senigallia, presidente dell'opera "Santa Maria della carità" della nostra diocesi. Il funzionario dell'ulss che doveva dare il suo assenso era parrochiano di don Mario, e perciò ho chiesto a lui una buona parola in nostro favore.

La risposta fu negativa: ci veniva detto che tante istituzioni chiedevano un contributo per costruire un'opera come la nostra e poi, dopo poco tempo chiedevano ulte-

riori contributi per mantenerla in vita.

E l'ulss non era in grado di sostenere questo onere.

Ci pensai e ripensai su per un bel po' di tempo e alla fine, con un documento in mano, ho chiesto udienza al funzionario di cui sopra.

Nel documento dichiaravo per me e per i miei successori che mai avremmo chiesto ulteriori contributi al fine di mantenere in vita la struttura.

Firma, timbro, e quant'altro.

O lo convinsi o gli feci pena, fatto sì è che diede il beneplacito che ci aprì all'intervento della regione per oltre centomila euro.

Ma l'insieme dello stabile, che comprendeva al piano terreno una piccola palestra ed una stanza da usare con la Corale e con gli anziani, un primo piano con la struttura per i bambini e un appartamento per le suore, e al secondo piano due minialloggi per persone che ne avevano bisogno, costò circa 450 mila euro.

Che arrivarono .... Non so come e non so da dove.

Arrivarono e alla fine della festa la parrocchia non aveva debiti.

Nel 2004, appena un anno dopo aver detto a suor Licia: faremo un'altra casa Nazaret, la inaugurammo con la presenza del Cardinal Patriarca Angelo Scola e di altre autorità.

La nostra Casa Nazaret aveva una bellissima terrazza, sotto la quale c'era il laboratorio della Nadia. Era bellissima, ma i bambini da accogliere nel frattempo erano aumentati, e così, in due e due quattro costruiamo la Casa Nazaret numero tre, ancora più bella della precedente.

Ora l'attività è affidata a suor Simona, che purtroppo può dedicarsi solo a part time, ma soprattutto ad uno staff di donne una migliore dell'altra che hanno ereditato da suor Licia l'amore per i bambini e la capacità di educarli seguendo ciò che insegnava il beato Luigi Caburlotto: con "dolce fermezza".

#### IL CICALLECCIO

Il cicaleccio dei bimbi  
è piacevole!

stornello allegro bagnato dal sogno.

È come spazio d'aurora  
fino a tardo meriggio.

È ristoro per la mente stanca,  
vagabonda, errante.

Piovano così cieli di risate  
pulite da gravi pensieri.

È volo d'airone

per il politico che appiana discorsi.

È sudario dell'esistenza  
felicità colorata d'innocenza  
calma serenità dal buio rinata.

È un granello di tempera selvaggia!

È vita!

VERONICA